



FOGLIO INFORMATIVO
MARISTA
MEDITERRANEA

1 febbraio 2021

N° 311

(Anno 19, pagg. 8-14)



EDIZIONI
Segreteria Provinciale

hojainformativa@maristasmediterranea.com

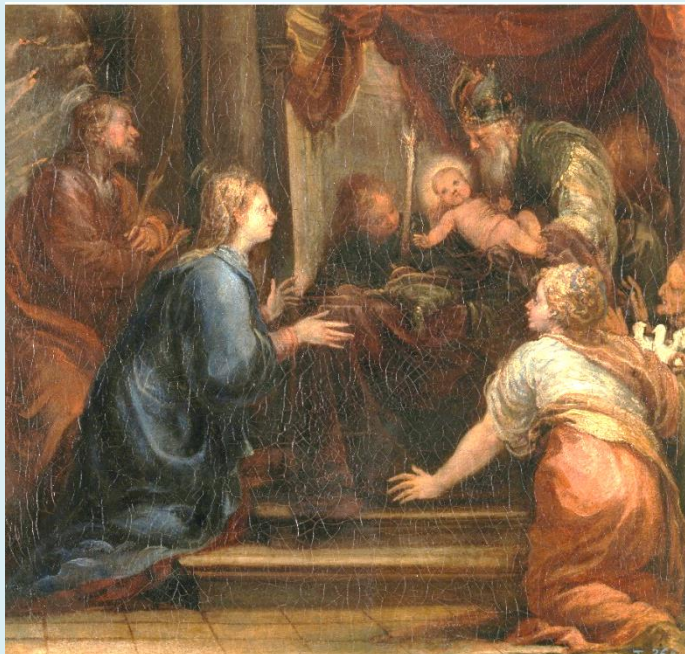
Residenza Provinciale
Avenida Costa Bella, n° 70
Apartado correos 45
03140 Guardamar del Segura
Tel. 966 72 51 09



Calendario liturgico: 2 febbraio.

GESU' E' PRESENTATO AL TEMPIO.

La festa della Presentazione è il 2 febbraio. Per associazione di fatti e simbolismi si celebra lo stesso giorno la Purificazione della Vergine, chiamata anche Festa delle Candeie o la Candelora. La chiesa bizantina la trasformò in una festa che ne evidenziava la solennità e l'importanza.



FATTO EVANGELICO: "Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: *ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore*; e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombi, come prescrive la Legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio: *"Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele"*.

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui.

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: *"Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima"*.

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto col marito sette anni dal tempo in cui era ragazza, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere.

Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero tutto compiuto secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret.

Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era sopra di lui." (L 2, 22-40. Versione: Biblia Vaticana).

GESÙ È PRESENTATO AL TEMPIO



Autore: Rizi, Francesco
Data: Verso 1670
Tecnica: Olio
Supporto: Tela
Dimensione:
Altezza: 54 cm.;
Larghezza: 57 cm.
Museo del Prado
Madrid

La presentazione del figlio di Dio: il sacerdote Simeone lo tiene tra le braccia, a sinistra dello spettatore San Giuseppe e della Vergine inginocchiati e a destra Sant'Anna con i piccioncini in mano. Due angeli completano il quadro, entrambi inginocchiati, uno dietro Simeone con una candela accesa e l'altro, in primo piano, di schiena.

Meditazione di Papa Francesco.

Il Vangelo ci viene incontro con un'immagine molto bella commovente e incoraggiante. È l'immagine di Simeone e di Anna, dei quali ci parla il vangelo dell'infanzia di Gesù composto da san Luca. Erano certamente anziani, il "vecchio" Simeone e la "profetessa" Anna che aveva 84 anni. Non nascondeva l'età questa donna. Il Vangelo dice che aspettavano la venuta di Dio ogni giorno, con grande fedeltà, da lunghi anni. Volevano proprio vederlo quel giorno, coglierne i segni, intuirne l'inizio. Forse erano anche un po' rassegnati, ormai, a morire prima: quella lunga attesa continuava però a occupare tutta la loro vita, non avevano impegni più importanti di questo: aspettare il Signore e pregare. Ebbene, quando Maria e Giuseppe giunsero al tempio per adempiere le



disposizioni della Legge, Simeone e Anna si mossero di slancio, animati dallo Spirito Santo. Il peso dell'età e dell'attesa

sparì in un momento. Essi riconobbero il Bambino, e scoprirono una nuova forza, per un nuovo compito: rendere grazie e rendere testimonianza per questo Segno di Dio. Simeone improvvisò un bellissimo inno di giubilo - è stato un poeta in quel momento - e Anna divenne la prima predicatrice di Gesù: «parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme».

(Udienza generale Papa Francesco, 11 marzo 2015).

Fratelli Maristi Istituto Champagnat Genova

Giornata del dialogo fra le religioni



Publicato il 14 gennaio 2021 / Matteo L

Papa Francesco il 20 ottobre 2020 in occasione dell'incontro con i leader delle religioni in piazza del Campidoglio ha risolto un appello alla pace.

Il mondo soffoca senza dialogo:

"Lavorare per la pace non dà risultati rapidi, ma è un'opera da artigiani pazienti, che cercano quel che unisce e mettono da parte quel che divide", incalza Francesco *"occorre più preghiera e più dialogo: questo è necessario. Il mondo soffoca senza dialogo. Ma il dialogo è possibile soltanto a partire dalla propria identità. Per questo anche voi date il vostro contributo per promuovere l'amicizia tra le religioni".*

Costruire nuove strade di pace:

C'è bisogno di *"costruire nuove strade di pace"*, ha detto il Papa ai leader religiosi *"Specie dove i conflitti sembrano senza via d'uscita, dove non si vogliono intraprendere percorsi di riconciliazione, dove ci si affida alle armi e non al dialogo, lasciando interi popoli immersi nella notte della violenza, senza la speranza di un'alba di pace".*

Educare al dialogo religioso:

In questi anni, la Pastorale scolastica supportata da tutta la comunità educante dell'Istituto Champagnat (Genova) ha cercato di proporre diversi incontri di dialogo religioso con realtà diverse con l'obiettivo di spiegare ai nostri alunni che la religione è un tratto identitario ma non per questo escludente. La nostra scuola crede fortemente nel pluralismo religioso, infatti le porte delle nostre aule sono sempre aperte a tutti coloro che professano la propria concezione religiosa e che sono pronti ad interagire con altri credenti o non credenti a partire dal dato condiviso di essere persone.

<http://www.champagnat.it/2021/01/14/giornata-del-dialogo-fra-le-religioni/>

settimana

Champagnat



SETTIMANA
CHAMPAGNAT

Anno nuovo e
immancabile,
ritorna la
Settimana
Champagnat!

Non fraintendetemi,
non sto parlando
della settimana allo
Champagnat, la
nostra Scuola di
Genova, ma della



apri gli occhi

C H M P G N T

settimana che ogni anno si dedica al nostro
Fondatore Marcellino.

Quante volte abbiamo sentito: "Ma già lo conosciamo!
Cosa c'è ancora da sapere?" Oppure: "Che ci
inventiamo quest'anno per non ripetere quello che già
sappiamo e che abbiamo fatto nel passato?"

Publicato il 18 gennaio 2021 / Matteo L

"Che senso ha dedicargli UNA SETTIMANA?"

Forse per permetterci di farlo entrare nel groviglio delle nostre innumerevoli attività per insegnarci a saper scegliere quali sono le cose su cui puntare, quali sono i traguardi da raggiungere e come fare. Ma tutto questo in una modalità un po' diversa da quella che abitualmente mettiamo in opera, un procedere che lui ha imparato da una persona grande ed umile: Maria.

Non te l'aspettavi, di' la verità. Oggi i modelli che ci propongono sono altri, è vero?

Maria, una donna come tante della sua epoca, ma che aveva una caratteristica particolare: amava quello che faceva, sapeva ascoltare e conservare nel suo cuore tutto quello che viveva e soprattutto sapeva dire Sì...

In una parola: era disponibile. Un modello di vita sulla quale Marcellino ha voluto costruire il suo progetto di vita. E come Maria, la Buona Madre, anche Marcellino è lì per indicarci con pazienza e amorevolezza che non c'è una strada migliore di quella di essere strumenti dell'Amore di Dio.

Come è strana la sorte di chi si affida totalmente al Signore!

E proprio a questo punto un certo Gabriele Rivat, il futuro Fr. Francesco, che fu affidato dalla mamma a Marcellino può aiutarci a rispondere alla domanda sul senso di questa settimana.

Era un giorno di ritiro, nei primi anni dell'avventura a La Valla, quando confidò a Marcellino "Ho scoperto che Dio mi chiede di fare i voti".

Marcellino con tutta la sua paternità lo guardò negli occhi con profondo affetto: "Parlami di questa scoperta!"

E Fr. Francesco: "Dio non mi chiede cose straordinarie, ma vuole che io faccia con grande passione, fervore e costanza le cose comuni e ordinarie che, con questo mezzo, acquisteranno grande valore davanti a Lui."

Ecco il motivo di questa settimana: percepire come Fr. Francesco la nostra vocazione come fedeltà a Dio nelle piccole azioni. L'amore si manifesta nella passione e nell'affetto con cui vengono eseguite. L'esperienza delle difficoltà aveva incoraggiato Marcellino a dare importanza alle azioni ordinarie di fronte all'eroismo di altri tempi e Francesco aveva afferrato il messaggio.

Anche noi vogliamo fare nostro questo messaggio! Vogliamo afferrarlo e viverlo.

Ben venga questa settimana!

Solo una settimana è sufficiente?

Eh sì, questa domanda vorrei ora girarla al grande numero dei fratelli maristi che hanno dedicato tutta la loro vita per rendere concreto IL SOGNO che Marcellino ha cullato, accarezzato e concretizzato nella sua esperienza iniziata quel lontano 2 gennaio 1817 a La Valla. E soprattutto sentire la loro gioia!



Essere un ALTRO
MARCELLINO,
UN ALTRO
SOGNATORE,
UN ALTRO
COSTRUTTORE
DELL'AMORE!

Testo completo

<http://www.champagnat.it/2021/01/18/settimana-champagnat/>



Maristi Badajoz

PROGETTO ERASMUS+ KA1



La Scuola Marista Nostra Signora del Carmen de Badajoz sta realizzando il progetto Erasmus+ Azione Chiave 1 (Erasmus+ Project Key Action 1), co-finanziato dall'Unione Europea, essendo fondamentale nel Piano di Sviluppo Europeo del nostro Centro.

I suoi obiettivi principali sono:

- Continuare con le migliorie educative che cercano qualità ed eccellenza attraverso l'innovazione e la cooperazione transnazionale del centro. Questi miglioramenti comportano l'internazionalizzazione e l'uropeizzazione del centro incluso nel Progetto Educativo del Centro.
- Rafforzare negli studenti e negli insegnanti il sentimento di appartenenza e di identità europea.



Il progetto *'Cuidate, cuidalos'* ha come obiettivo principale quello di migliorare la convivenza lavorando su linee d'azione specifiche, in modo che, alla fine della fase della Scuola Primaria, gli studenti abbiano ricevuto un'istruzione completa, avendo interiorizzato: la cura personale, la cura dell'ambiente, la cura delle emozioni e, infine, il prendersi cura degli altri. Questo progetto è stato realizzato durante i due anni accademici precedenti.

Per lavorare con gli studenti su queste esigenze, si sono tenuti i cosiddetti incontri di *'mobilità'* o online con alcuni centri di esperti come:

➤ [Europass TeacherAcademy](#), Firenze – Italia, con il tema *"Conflict Management, Emotional Intelligence and Bullying Prevention"* che ha permesso agli insegnanti di lavorare le competenze per facilitare le



loro conoscenze personali negli studenti della INTELLIGENZA EMOTIVA e si formerà anche

nell'identificazione e nella gestione dei conflitti all'interno e fuori dalla classe, evitando possibili casi di bullismo.



➤ [Wyvil Primary School](#), Londres – Regno Unito, per conoscere il suo eccellente programma chiamato "Peer Mediation". Siamo stati invitati per farci conoscere come è stato creato, organizzato e realizzato un programma di MEDIAZIONE SCOLASTICA TRA PARI con successo.

➤ Alice Nabeiro, Campomaior – Portogallo, con argomenti di apprendimento: SOSTENIBILITÀ E CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE. Questa mobilità consentirà ai nostri insegnanti di imparare a infondere abitudini di riciclaggio e sfruttare le risorse naturali promuovendo la cura dell'ambiente.



➤ [Agrupamento de Escolas de São Lourenço](#), Ermesinde, concelho de Valongo – Portogallo, per imparare a sviluppare negli studenti ABITUDINI DI VITA SANE.

Queste mobilità e il lavoro svolto con gli studenti durante il progetto ci hanno permesso di:

- Conoscere altre culture e realtà educative promuovendo la comunicazione internazionale e la collaborazione tra studenti di diversi paesi.
- Aumentare la formazione degli insegnanti su temi specifici attraverso la mobilità attraverso la formazione e il job-shadowing, de in modo che possano diffondere, trasmettere e condividere tale formazione nei colloqui con il resto del collegio docenti e altri insegnanti interessati.
- Facilitare l'equità e l'inclusione sociale degli studenti con bisogni educativi speciali, come studenti con adattamenti curriculari, difficoltà nella comunicazione o problemi comportamentali e/o coesistenza.
- Aumentare la competenza digitale e comunicativa degli insegnanti, lavorare attraverso gli strumenti Web 2.0 e la piattaforma eTwinning per il dibattito (foros), collaborare e creare contenuti in collaborazione tra i diversi centri partner.
- Utilizzare l'inglese come lingua veicolare per realizzare il progetto e le sue diverse mobilità, attività e comunicazioni tra gli insegnanti partecipanti.
- Coinvolgere e motivare gli insegnanti nella creazione, gestione e coordinamento dei futuri progetti europei.
- Motivare gli insegnanti nell'insegnamento di nuove lingue nella scuola.

I docenti coinvolti nel nostro progetto, sia il collegio docenti che i membri del Team di Progetto, acquisiranno le seguenti competenze: gestione, linguistica, personale e comunicazione, nonché nuovi strumenti o metodi di lavoro.

Inoltre, stiamo mettendo tutti i nostri sforzi in questo progetto, sforzandoci al massimo, per diventare CENTRO REFERENTE nella mediazione scolastica, nel riciclo, nella sostenibilità e la cura personale, tutto questo creato sotto il marchio di ERASMUS+.





Inviato il 17 gennaio 2021

Confinamento? COVID? Gruppi di bolle? Nonostante tutto, il 'Programma dell' "Alunno Assistente" continua.

Questo programma è iniziato nell'anno accademico 2016-17 e grazie a questo, i rapporti tra gli studenti sono migliorati progressivamente negli ultimi anni, ecco perché, l'Equipe direttiva e il Dipartimento di Orientamento continuano a puntare su questa attività.

Questo anno, con la collaborazione dei tutor e delle famiglie, si tornati a formare un'equipe di studenti-assistenti composto da studenti provenienti dal 2°, 3° e 4° della ESO.

L'obiettivo di questo programma è sempre lo stesso: sviluppare tra gli studenti un sistema di aiuto tra coetanei per rispondere alle esigenze che appaiono quotidianamente su come migliorare il clima di convivenza (tanto in classe come nel centro), di gestione dei conflitti, di educazione nei valori, di presentazione di modelli di comportamento positivi...; così come promuovere in tutti i partecipanti la capacità di aiutare ed essere aiutati come dimensione fondamentale della convivenza.

Durante il primo trimestre, il tutoraggio è stato condotto con tutti gli studenti dei tre corsi ESO per insegnare e/o ricordare in che cosa consiste il programma, quali sarebbero le loro funzioni (accogliere gli alunni nuovi nel centro, ascoltare coloro che hanno problemi o si sentono male, accompagnare i compagni che sono soli o senza amici, rilevare potenziali conflitti, portare a casi in cui non possono intervenire) e che tipo di valori

dovrebbero avere gli studenti assistenti che sono stati scelti dai loro coetanei. Nella stessa sessione si è svolta la votazione in cui sono stati eletti gli studenti assistenti di quest'anno.



Una volta scelti, gli assistenti studenti hanno partecipato a due sessioni di formazione, quest'anno online, in cui sono state fatte diverse dinamiche per insegnare loro le capacità comunicative, lavorare sull'empatia e la risoluzione dei conflitti, tra gli altri argomenti, in modo che possano svolgere meglio il loro compito. Questo tipo di formazione non è tra i più attraenti, ma tutti gli studenti hanno partecipato con interesse e acquisito le nozioni necessarie per svolgere il loro grande lavoro.

Questo programma è al servizio di tutti gli studenti, sia gli aiutati che coloro che aiutano, poiché stanno imparando un nuovo modo di gestire i conflitti, per offrire aiuto con una modalità fatta di empatia e di ascolto, competenze che saranno utili non solo per la vita scolastica, ma anche per il resto della loro vita personale.



Maristi Jaén: 16 gennaio San Antón (S. Antonio Abad)



Dopo Sant'Antonio finisce il Natale

Oggi si sarebbe svolta a Jaén la nostra "Gara



Internazionale di Sant'Antonio"

... e anche se quest'anno non sarà celebrata, ieri i nostri studenti hanno partecipato ad una gara

adattata per loro e con tutte le misure di sicurezza.

¡Buona giornata di Sant'Antonio!



Maristi Malaga.



Pensionamento di M^a Teresa Jiménez Muñoz (Maite)

Publicato: 20 gennaio 2021

La nostra professoressa Maite va in pensione. Oggi è stato un giorno speciale per lei, per i nostri studenti, per il collegio dei docenti e sono sicuro per tanti ex alunni del centro.

GRAZIE, Maite, per tanti anni di dedizione nell'educazione dei nostri studenti e per aver condiviso parte della tua vita con noi..

Dopo quarant'anni di insegnamento oggi la nostra insegnante Ma Teresa Jiménez va in pensione (MAITE). Più di quaranta generazioni di studenti sono passati nelle sue classi nel BUP, COU, ESO e Bachillerato.

La scuola e, sempre con la cautela che il protocollo COVID-19 ci richiede, un gruppo di insegnanti, ex alunni ed ex alunne, il collegio docenti e tutti gli alunni, le abbiamo augurato un addio caloroso nel suo ultimo giorno di lavoro!

Gli studenti del secondo Bachillerato, nella sua ultima lezione, l'hanno ringraziata per i tanti anni di vita e impegno dedicati e hanno avuto la collaborazione di un grande gruppo di ex alunni che, a loro volta, le hanno inviato i loro messaggi. Gli studenti del 2° B e C sono stati privilegiati: hanno rappresentato oggi centinaia e centinaia di studenti grati.



Maristi Malaga: **Lezione di arte urbana**



Publicato: il 13 gennaio 2021

I nostri studenti della seconda ESO sono stati in tour con il loro insegnante di Disegno Tecnico, Tecnologia e Educazione Plastica Visuale e Audiovisiva a Maristi Malaga, Pedro Antonio (foto aggiunta), su Arte Urbana.

Hanno fatto un giro per le strade di Malaga ([@streetartmalaga](https://www.instagram.com/streetartmalaga)) e nel cosiddetto ([#SohoMálaga](https://www.instagram.com/soho_malaga)) per conoscere [#ArteUrbano](https://www.instagram.com/arteurbano).



cosiddetto



Maristi Valencia.
Le 300 migliori scuole con doppia "Titolazioni" in Spagna

Los 300 mejores colegios con doble titulación en España.



COLEGIO MARISTAS VALENCIA



Publicato: il 21 gennaio 2021



Siamo tra le prime 300 scuole con doppia "Titulación" in Spagna. Proficua la collaborazione con [@academicaspain](https://www.academicaspain.com).



Académica Spain è il principale e più grande Istituto di gestione dell'istruzione degli Stati Uniti con particolare attenzione all'immersione linguistica con particolare attenzione all'immersione linguistica, alla consulenza tecnologica, alla formazione del personale e al

Los 300 mejores colegios con doble titulación en España. **CHECK THIS OUT**

LOS MEJORES PROYECTOS EDUCATIVOS PARA TU FUTURO

[#DiplomaDual](https://www.facebook.com/DiplomaDual).

Maristi Alicante



I soliti giochi

Inviato: il 16 gennaio 2021

Vi ricordate i soliti giochi (di una volta)? Le sedie, cantare canzoni tradizionali come l'Auto di papà... Nel "Pomeriggio del giocattolo" abbiamo sempre portato giocattoli da condividere... ma siccome quest'anno non si poteva, abbiamo fatto **#giochi tradizionali**. Sono stati molto divertenti e ci hanno aiutato a muoverci!

Link:

<https://www.facebook.com/MApuntoCOM/videos/1094457187646403/>

Maristi Bonanza: Docenti in formazione



Publicato: il 15 gennaio 2021

Oggi diciamo a presto alle tre giovani insegnanti in formazione che abbiamo avuto a scuola per alcuni mesi. È stato breve il tempo che siete stati con noi, ma sono state sufficienti le poche settimane per conquistare il cuore di tutti i nostri figli.

Ci auguriamo che abbiate un futuro luminoso e che possiate continuare a dimostrare la vostra vocazione.

Grazie di tutto. Sapete che ci saremo sempre se avete bisogno di noi.



Una delle partecipanti, Rocío Villoria, maestra di Educazione della Scuola dell'Infanzia scrive:
Congratulazioni per il lavoro che fate quotidianamente in questo favoloso centro. ;Grazie di tutto e di più! A presto! Mancherete così tanto ai miei bambini e bambine che sono stati/e fantastici/che!!!

IN MEMORIAM



Georges Hakim
 16 gennaio 2021
 Aleppo




Ignacio Úcar Ursua
 14 gennaio 2021
 Alicante



Daniel Gutiérrez Jiménez
 20 gennaio 2021
 Benalmadena



Julio Ángel Zabala López
 21 gennaio 2021
 Jaén